

ANNONE

Mentre lunedì sera circa duecento persone affollavano piazza Vittorio Veneto per protestare contro l'amministrazione comunale e l'arrivo dei 14 richiedenti asilo bengalesi, nella palazzina di Spadacenta, dove i ragazzi sono ospitati si teneva una festa di benvenuto. «Si è trattato di una festa-incontro fra i ragazzi» spiega un giovane che ha partecipato alla serata, «c'erano alcuni volontari di Portogruaro che hanno instaurato un meraviglioso rapporto di amicizia durante la permanenza dei ragazzi bengalesi nella palestra del Luzzatto e alcuni cittadini di Annone, che in questi giorni si sono avvicinati per conoscerli e aiutarli laddove è possibile. È stata una serata molto allegra per facilitare l'accoglienza in modo sereno e con il sorriso».

Lo stesso sindaco Ada Toffolon aveva auspicato fin dall'arrivo mercoledì scorso dei ragazzi bengalesi un coinvolgimento di volontari e associazioni locali per ricreare il clima sereno e collaborativo instaurato a Portogruaro per tutta l'estate. Contemporaneamente in piazza risuonavano più volte l'inno nazionale italiano e acclamazioni a San Marco, con il comitato per i diritti dei cittadini che ha manifestato la sua contrarietà all'arrivo dei migranti assieme al comitato di Eraclea, a esponenti di Casa Pound e Sovranità e a cittadini di Motta, San Stino, Meduna, Pramaggiore e Portogruaro.

Alla manifestazione, che si è svolta in un clima assolutamente pacifico, erano invece presenti pochissimi annonesi. «La loro partecipazione è stata scoraggiata dalle minacce che hanno rice-

Festa solidale ad Annone per i profughi bengalesi

L'iniziativa in contemporanea alla manifestazione di protesta in piazza che ha visto la partecipazione di gruppi organizzati ma di pochissimi residenti



La manifestazione di protesta è stata snobbata dagli annonesi

vuto», hanno detto gli organizzatori che però non hanno specificato quali fossero, «mentre altri non sono qui perché pensano che tanto non cambierà mai niente. Noi protestiamo contro l'amministrazione comunale di

Annone che non ha mantenuto le promesse e ci ha deriso. I ragazzi del Bangladesh non scappano da alcuna guerra».

Presente in piazza anche la consigliera di minoranza Nicoletta Bondi che concludendo il

I migranti spostati dalla palestra Luzzatto

PORTOGRUARO. I 54 migranti ospitati nella palestra della scuola per ragionieri Luzzatto sono andati via. La città dice addio, dunque, ai "Ragazzi della Palestra", persone fuggite dalle guerre e che hanno trovato posto dall'inizio dell'estate nella struttura di via Resistenza. Una scelta, quella del trasferimento, decisa dalla prefettura per l'imminenza dell'apertura dell'anno scolastico. Con gran parte della popolazione si è instaurato un clima positivo, che ha indotto alcuni volontari portogruaresi a costituirsi in un'associazione, che porta proprio questo nome "Ragazzi della Palestra", cui hanno aderito i membri di altri organismi come Associazione Migranti della Venezia Orientale onlus, Gruppo Portogruaro Solidale, Acat, Andos, Don Marcello Labor, Caritas Diocesana, Centri culturali islamici Assalam, El Nour e Orizzonti, Centro per i Diritti del Malato, Cgil Venezia, Cisl Venezia, Comitato per la Pace, Croce Rossa Italiana, Coop sociale Ape, Coop sociale L'Arco, Limen Universalis, In Famiglia, Porto dei benandanti, Mce, Università della Terza Età. Quindi non proprio associazioni solo di centrosinistra. I "Ragazzi della Palestra" hanno dato poi il loro contributo per riconsegnare alla cittadinanza i campi sportivi dell'oratorio Aldo Moro, in stato di abbandono da molti anni. (r.p.)

suo intervento ha affermato: «Questa amministrazione, di cui io faccio parte dai banchi della minoranza, ha sbagliato fin dall'inizio nel gestire la situazione. L'istinto mi diceva in questi giorni di dimettermi, ma visto

che in tanti mi hanno chiesto di rimanere, ho deciso di tenere duro e di continuare a battermi come posso per portare avanti gli interessi dei cittadini».

Claudia Stefani
CRIPRODUZIONE RISERVATA

CONCORDIA

Coppia di canoisti si ribalta nel fiume salvata dai pompieri

CONCORDIA

Una coppia di canoisti di mezza età di Concordia Sagittaria è stata salvata ieri mattina in provincia di Udine dai vigili del fuoco, e dai volontari di Protezione civile di Rivignano Teor a Casali Baron. I due si erano ribaltati con la canoa sul fiume Stella. I due non sono ricorsi alle cure mediche.

È stato un soccorso reso complicato dalla fitta boscaglia presente sul fiume. Certamente, come hanno stabilito gli stessi pompieri e i volontari, l'uomo e la donna stavano navigando sullo Stella, fiume molto adatto per questa attività sportiva, nel tratto tra Ariis e Driolassa. Si sono trovati in difficoltà a Casali Baron, dove il fondale è basso e dove soprattutto c'è una fitta vegetazione che impedisce ai canoisti di procedere in serenità. A un certo punto delle due canoe si è ribaltata e lo stesso inconveniente è capitato anche all'altra in un tentativo sfortunato di salvataggio. La scena è stata notata da alcune persone che hanno dato l'allarme, avvertendo pompieri e Protezione civile. Fortunatamente la coppia era riuscita a trovare un appiglio per respirare. Certo non potevano rimanere a testa in giù a lungo. Le condizioni della coppia erano discrete, al punto che non sono nemmeno finite all'ospedale. (r.p.)

BIBIONE

Vanno in scena "September Fest" e festival del fitness

BIBIONE

Bibione in prima fila per trattenere i suoi ospiti anche a settembre. Due le manifestazioni di richiamo, la "September Fest" che inizia stasera, e il festival del fitness che apre i battenti venerdì. Questa sera torna in piazzale Zenith "September Fest", festa dell'amicizia e dello star bene, incentrata anche sulla presentazione dei prodotti enogastronomici del territorio. È una delle kermesse più longeve, giunta alla 32ª edizione. I vini prescelti per i partecipanti, turisti e non, sono lo Chardonnay e il Merlot Lison Pramaggiore. Va aggiunto che sarà presente pure la Regione con il roadshow "Mondo Nuovo", che valorizza le filiere alimentari. Dalle 20 di oggi e anche dalla stessa ora di domani ci sarà pure un servizio di animazione per i bambini. Domani il "September Fest" terminerà offrendo il tradizionale spettacolo pirotecnico.

Dall'11 al 13 settembre ritorna la Bibione Beach Fitness, attesissimo evento sportivo giunto alla decima edizione che ogni anno trasforma la mitica spiaggia nel paradiso internazionale del fitness, con migliaia di partecipanti da tutto il mondo. Si svolgerà al Villaggio Internazionale e sulla spiaggia antistante. Gli istruttori provengono da Stati Uniti, Spagna, Francia, Argentina e Brasile, e si esibiranno su 10 mila metri quadrati di pedane allestite in spiaggia. Sono ben 55 le discipline proposte, per un totale di 276 ore di lezione. Festa in spiaggia sabato dalle 22 con il Dj Ringo. Testimonial sarà l'ex campionessa di volley, Maurizio Cacciatori (r.p.)

CARABINIERI

Il generale Carmine Adinolfi in visita a Portogruaro

PORTOGRUARO

Ieri c'è stata una visita importante alla compagnia carabinieri di Portogruaro. Al comando di via Castion, infatti, è giunto il generale di corpo d'Armata Carmine Adinolfi (nella foto), di stanza a Padova, comandante interregionale dei carabinieri che sovrintende tutte le legioni del Nord Italia. Dopo il briefing privato con i carabinieri portogruaresi, il generale Adinolfi ha incontrato le associazioni dei carabinieri in congedo, il sindaco Maria Teresa Senatore, gli ufficiali dei vigili del fuoco di Portogruaro, dell'Esercito di stanza alla caserma Capitò, e

dell'aeronautica appartenenti alla 113ª squadriglia radar di Concordia. Adinolfi ha ribadito l'importanza del controllo del territorio sia attraverso una maggiore integrazione tra le forze di polizia sia attraverso il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza in fase di adozione da parte di molti comuni del Veneto. Il momento conviviale si è svolto alla Residenza per Anziani Francescon, a Borgo San Gotardo. (r.p.)



SAN STINO

C'è la sagra e fioccano i furti

I ladri hanno approfittato del clima di festa per depredare le case

SAN STINO

I furti più classici. Sono stati quelli commessi in centro a San Stino a ridosso del primo fine settimana dedicato alla sagra del paese organizzata dalla Pro Loco, che riaprirà i battenti venerdì sera. Le denunce sono state presentate ai carabinieri che hanno avviato le indagini. Per molte settimane il territorio sanstinese è rimasto immune da questa tipologia di episodi criminosi. Il fatto che le abitazioni siano state depredate proprio nel primo fine settimana dei festeggiamenti fa supporre che la banda di criminali abbia agito approfittando di tale circostanza.

Sconcertato uno dei responsabili e organizzatori della sagra, Luciano Negretto, leader della Pro Loco. «Non è mai capitato un fatto simile e ci dispiace molto», ha commentato, «di questo fatto poi non eravamo nemmeno a conoscenza. Mi auguro che il fenomeno si fermi». San Stino, assieme a Concordia, è uno dei pochi comuni ad aver adottato nel Veneto orientale, la possibilità di stipulare, per ciascun cittadino, una polizza assicurativa contro i furti in abitazione. Le vittime del raid avvenuto durante le prime tre giornate di sagra sono state donne residenti in centro che, guarda caso, si erano incamminate ver-

so i padiglioni che ospitano i festeggiamenti. A seguito del raid sono spariti gioielli e soldi in contanti.

In una delle abitazioni colpite il raid è stato più "intenso" e la proprietaria ha raccontato di essere stata derubata "di tutto". I banditi hanno utilizzato un piede di poco o una spranga, per danneggiare gli ingressi e penetrare nelle case da derubare. Prudenza da parte delle forze dell'ordine e dai responsabili della Pro Loco, che oltre a dover fare i conti con qualche polemica interna al paese, devono gestire pure questa situazione legata alla sicurezza.

Rosario Padovano

CAORLE

Madonnina, stasera l'ultima processione

CAORLE

Dopo l'accoglienza che la statua della Madonna dell'Angelo ha avuto domenica sera al suo arrivo nella parrocchia di Santa Margherita, Caorle si prepara per l'ultima processione che stasera la riporterà al Duomo in attesa della festa in programma per domenica.

Come da tradizione la statua della Vergine ha cominciato il suo pellegrinaggio nelle frazioni due settimane prima dell'attesissima processione in mare che ne ricorda la leggenda del suo ritrovamento. Da venerdì 28 agosto

ha visitato le comunità di Brussa, Castello, Cà Corniani, Ottava Presa, Porto S. Margherita, Sansonessa, la casa di Riposo Don Moschetta e ultima, dove si trova ancora oggi, Santa Margherita. Oggi, alle ore 19, la statua lascerà la parrocchia di Don Gino Zuccon e in processione lungo viale Santa Margherita tornerà in centro storico. L'atmosfera che in questi giorni si respira a Caorle è unica nel suo genere, una sensazione che si assapora solamente una volta ogni cinque anni ma che la cittadinanza vive con spirito religioso ed un forte attaccamento alle tradizioni.

Ogni angolo della città, frazioni comprese, si è vestito dei colori tipici della Madonna dell'Angelo, bianco e azzurro, mostrando nastri, bandierine, fiocchi e corone fiorite che in ogni via, strada, piazza, calle, campiello di Caorle sventolano in aria come segno di saluto al passaggio della Vergine.

Piazza Papa Giovanni XXI-II ha eretto la torre dell'Angelo, simbolo della città di Caorle sotto la quale passerà la processione di domenica, come pure piazza Rio Terrà, dove l'arco della Madonna attende il suo ritorno in centro storico, ma soprattutto l'alta-



Una delle processioni della Madonnina a Caorle in questi giorni

re del porto peschereccio, illuminato a festa, da dove la statua sarà imbarcata sulla Caorlona che aprirà il corteo acqueo.

Uno spettacolo che sta appassionando non solo chi lo

crea in attesa della famosa festa, ma anche i tanti turisti che ancora riempiono la spiaggia della località, in questi ultimi giorni di stagione balneare.

Gemma Canzonieri